

## Morfologia Urbana e Progetto Architettonico: la cinta muraria di Chiaramonte Gulfi

Renato Capozzi

Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II", via Toledo 402, 80134 Napoli, Italia.

E-mail: [renato.capozzi@unina.it](mailto:renato.capozzi@unina.it)

Marco Mannino

Dipartimento di Architettura e Territorio, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Contrada Melissari - Feo di Vito, 89124 Reggio Calabria, Italia. E-mail: [marco.mannino@unirc.it](mailto:marco.mannino@unirc.it)

Carlo Moccia

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Politecnico di Bari, via Orabona 4, 70125 Bari, Italia.

E-mail: [c.moccia@poliba.it](mailto:c.moccia@poliba.it)

Federica Visconti

Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II", via Toledo 402, 80134 Napoli, Italia.

E-mail: [federica.visconti@unina.it](mailto:federica.visconti@unina.it)

Keywords: forma urbana, cinta muraria, paesaggio

### Abstract

A Chiaramonte non si trovano architetture straordinarie. La bellezza di Chiaramonte Gulfi è determinata dalla forma della città e dal rapporto che la città stabilisce con la forma della Terra. L'appropriatezza della relazione che si stabilisce tra città storica e natura è una costante nel territorio degli Iblei. Ciò che fa di Chiaramonte un caso unico è il fatto che questa relazione si sia rafforzata attraverso l'edificazione di abitazioni "senza qualità" avvenuta tra gli anni sessanta e gli anni ottanta del Novecento. L'appropriatezza del principio insediativo riesce a riscattare l'assenza di qualità architettonica di queste case che, costruendosi in continuità lungo la strada (per quasi un chilometro), si dispongono sul ciglio della ripida scarpata posta a basamento della città. I nostri progetti partono dall'assunzione del valore insediativo delle moderne "mura", ponendosi l'obiettivo di rafforzarne la qualità architettonica nei punti "nodali" della sua estensione, in corrispondenza della rotazione di giacitura a nord, oppure nello iato che ne interrompe sul fronte a nord ovest la forma continua, o, infine, nel varco a sud ovest che permette di attraversare le "mura" entrando in città.